

Mendès-France si incontra con Ollenhauer e sottoscrive il piano dei socialdemocratici

In 8ª pagina le nostre informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Come sorse e si affermò la "ditta", di Pella in collegamento con industrie e importatori

In 2ª pagina le nostre informazioni

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 101

SABATO 11 APRILE 1959

ATTACCO DELLE SINISTRE NELLA COMMISSIONE ESTERI DELLA CAMERA

La frase di Pella il succo dell'atlantismo

Una dichiarazione di Togliatti - Perché non si è trattato coi Paesi dell'Est prima di firmare l'accordo sui missili? - Gli interventi di Nenni, Vecchiotti, Bartesaghi

La commissione Affari Esteri della Camera ha tenuto ieri mattina alle 9.30 l'annunciata riunione per ascoltare la relazione del ministro Pella...

INFAME DICHIARAZIONE

PELLA ha dichiarato:

... se mio figlio dovesse correre il rischio di vivere in un mondo comunista, lo come padre sceglie per la mia bambina piuttosto il rischio della bomba atomica. E la maggior parte dei genitori italiani la pensa o questo modo...

Nessun padre, nessuna madre italiana, nessuna persona civile può tollerare la mostruosità di queste parole. Giuseppe PELLA non può più restare Ministro degli Esteri, non deve più rappresentare il nostro paese.

DIMISSIONI!

Questo manifesto che riporta la irresponsabile frase pronunciata da Pella il 4 aprile a New York è stato illegalmente sequestrato dal prefetto di Roma perché ritenuto «manifestazione tendenziosa». Contro l'assurdo provvedimento la Federazione provin-

ziale del PCI di Roma si è rivolta alla Magistratura perché venga annullata la decisione del prefetto. Altri sequestri di manifesti sulle dichiarazioni di Pella e sulla installazione di missili americani in Italia sono avvenuti ad Ancona, Pescara, Genova e altrove.

Intervista di Fanfani contro il governo Segni

Solo io, sostiene in sostanza l'ex leader, posso impedire che la DC si frantumi e perda una massa di voti

MILANO, 10 - L'on. Fanfani ha concesso un'intervista che è la prima dopo le sue dimissioni settimanali. Oggi, nell'intervista Fanfani ammette di aver notato, durante il suo recente giro in Toscana e in Umbria, pesanti scontro e sbandamento tra gli uomini democristiani della prefettura. Tuttavia l'ex segretario della DC ha affermato che le sue dimissioni sono state accettate a mezzogiorno da una folla e professore di anticorruzione. Oggi, Fanfani ammette che il suo governo è stato sconfitto dalla DC e che ha accettato a mezzogiorno la sua dimissione. A che scopo? Per dare un'impulso per qualche tempo, calando fra illusioni e pesanti burocrazie.

Intervista di Fanfani contro il governo Segni. Solo io, sostiene in sostanza l'ex leader, posso impedire che la DC si frantumi e perda una massa di voti. Fanfani ammette di aver notato, durante il suo recente giro in Toscana e in Umbria, pesanti scontro e sbandamento tra gli uomini democristiani della prefettura. Tuttavia l'ex segretario della DC ha affermato che le sue dimissioni sono state accettate a mezzogiorno da una folla e professore di anticorruzione. Oggi, Fanfani ammette che il suo governo è stato sconfitto dalla DC e che ha accettato a mezzogiorno la sua dimissione. A che scopo? Per dare un'impulso per qualche tempo, calando fra illusioni e pesanti burocrazie.

Intervista di Fanfani contro il governo Segni. Solo io, sostiene in sostanza l'ex leader, posso impedire che la DC si frantumi e perda una massa di voti. Fanfani ammette di aver notato, durante il suo recente giro in Toscana e in Umbria, pesanti scontro e sbandamento tra gli uomini democristiani della prefettura. Tuttavia l'ex segretario della DC ha affermato che le sue dimissioni sono state accettate a mezzogiorno da una folla e professore di anticorruzione. Oggi, Fanfani ammette che il suo governo è stato sconfitto dalla DC e che ha accettato a mezzogiorno la sua dimissione. A che scopo? Per dare un'impulso per qualche tempo, calando fra illusioni e pesanti burocrazie.

I comizi del PCI

Per una nuova maggioranza democratica, per una politica di pace... OGGI: CINESELLO: Gaiani DOMANI: CATANIA: Longo PIOMBINO: Colombi GENOVA: Terracini FOSSANO: Bonazzi PONTINIA: Cianca LIMBIATE: Gaiani PADERNO D.: Gaiani NOVARA: Gastone MARGHERA: Lelio TERAMO: Leone VOLTERRA: Lusvardi ANTRONICO: Rossi MONZA: Secchia COLLESCIPOLI: Secci ROCCASECCA: Tedesco RIONERO: Valenza LUNEDI: VERCELLI: Pessi TRINO: Flecchia

Le proteste nel Paese

Da tutto il Paese continuano intanto a giungere notizie delle proteste e prese di posizione contro le dichiarazioni di Pella e la installazione di missili americani sul suolo italiano. Una delegazione di donne emiliane ha consegnato ieri alla segreteria della Presidenza della Repubblica 240 ordini del giorno approvati da oltre 60 mila donne delle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Forlì. Altri ordini del giorno sono stati approvati in numerosi luoghi di lavoro a Milano, Torino, Genova, Siena ecc. Gli operai della GATF, lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale, hanno votato...

Movimentate nozze imperiali: sassate contro il principe Akihito



TOKIO - Il giorno delle nozze tra il principe Akihito e Michiko Scoda, ha registrato un episodio che ha disappuntato l'atmosfera di gioia e di fausto evento diffusa attorno all'unione tra il discendente degli dei e la figlia del re...

LA SENTENZA ISTRUTTORIA E' PREVISTA NON PRIMA DI DUE O TRE SETTIMANE

Entro il mese sarà deciso il destino di Ghiani e Inzolia

Il fascicolo verrà trasmesso nelle prossime ore al P.M. per le requisitorie - Voci insistenti di liberazione. Una indiscrezione assegna però a taluni ambienti un atteggiamento intransigente per motivi di prestigio

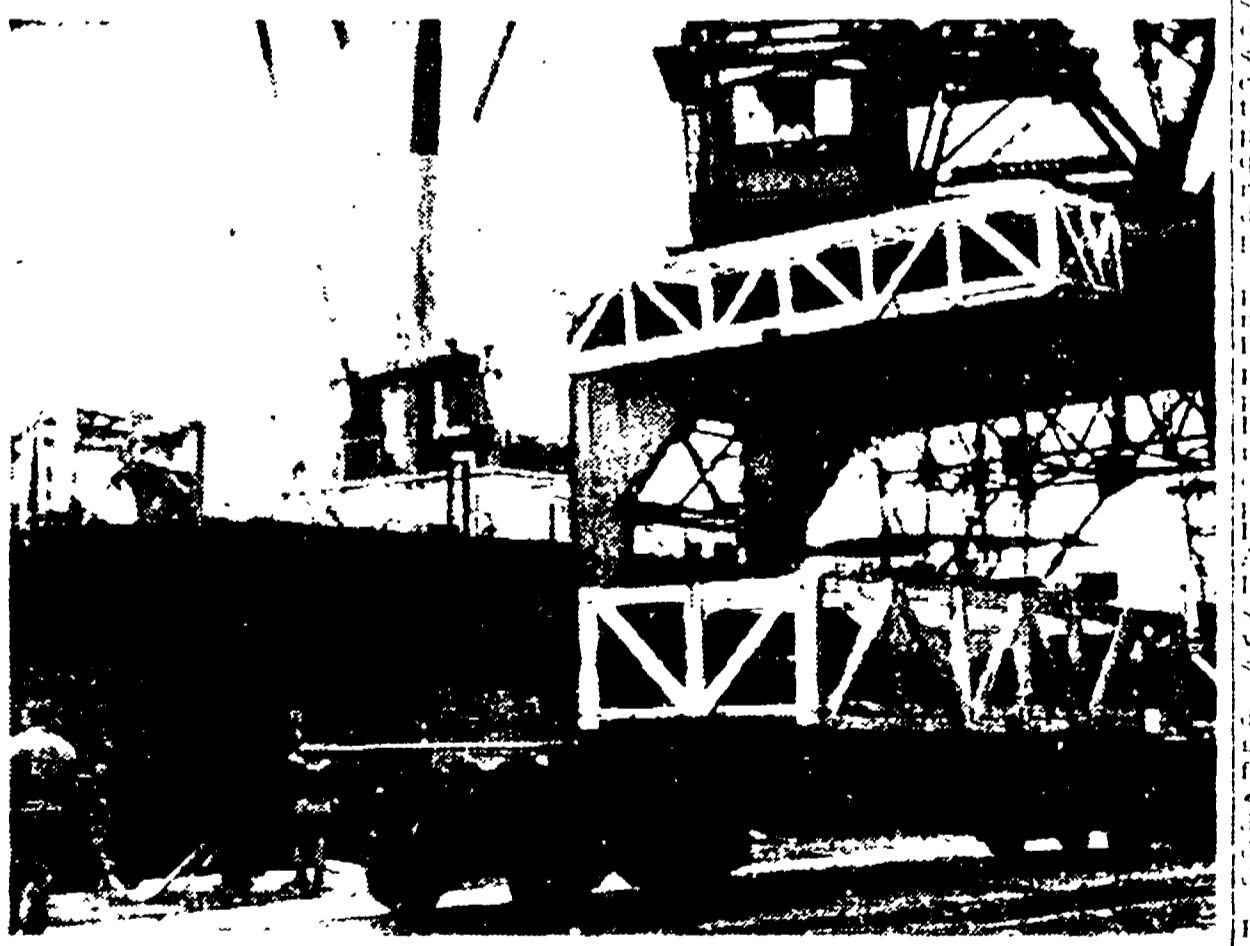
La fase inquisitoria del procedimento penale per il caso Pella, che il procuratore Felicetti ha diretto, si sta avviando a conclusione. Il fascicolo verrà trasmesso nelle prossime ore al P.M. per le requisitorie. Voci insistenti di liberazione. Una indiscrezione assegna però a taluni ambienti un atteggiamento intransigente per motivi di prestigio.

La fase inquisitoria del procedimento penale per il caso Pella, che il procuratore Felicetti ha diretto, si sta avviando a conclusione. Il fascicolo verrà trasmesso nelle prossime ore al P.M. per le requisitorie. Voci insistenti di liberazione. Una indiscrezione assegna però a taluni ambienti un atteggiamento intransigente per motivi di prestigio.

La fase inquisitoria del procedimento penale per il caso Pella, che il procuratore Felicetti ha diretto, si sta avviando a conclusione. Il fascicolo verrà trasmesso nelle prossime ore al P.M. per le requisitorie. Voci insistenti di liberazione. Una indiscrezione assegna però a taluni ambienti un atteggiamento intransigente per motivi di prestigio.

La fase inquisitoria del procedimento penale per il caso Pella, che il procuratore Felicetti ha diretto, si sta avviando a conclusione. Il fascicolo verrà trasmesso nelle prossime ore al P.M. per le requisitorie. Voci insistenti di liberazione. Una indiscrezione assegna però a taluni ambienti un atteggiamento intransigente per motivi di prestigio.

La fase inquisitoria del procedimento penale per il caso Pella, che il procuratore Felicetti ha diretto, si sta avviando a conclusione. Il fascicolo verrà trasmesso nelle prossime ore al P.M. per le requisitorie. Voci insistenti di liberazione. Una indiscrezione assegna però a taluni ambienti un atteggiamento intransigente per motivi di prestigio.



VENEZIA - Carri ferroviari accostati alla banchina del porto caricano il materiale misto. (Telefoto)

Una bandiera che non fa onore al governo

Rassommo un po' le parole che Pella ha detto in questa occasione. La frase "incriminata" da una giungla di New York in lingua italiana, la WOLF, è una infame, ai pezzi grossi americani che la ascoltano, di aver scritto quella infame frase su una bandiera, è un'ipotesi che non si è mai verificata.

Rassommo un po' le parole che Pella ha detto in questa occasione. La frase "incriminata" da una giungla di New York in lingua italiana, la WOLF, è una infame, ai pezzi grossi americani che la ascoltano, di aver scritto quella infame frase su una bandiera, è un'ipotesi che non si è mai verificata.

Rassommo un po' le parole che Pella ha detto in questa occasione. La frase "incriminata" da una giungla di New York in lingua italiana, la WOLF, è una infame, ai pezzi grossi americani che la ascoltano, di aver scritto quella infame frase su una bandiera, è un'ipotesi che non si è mai verificata.

Rassommo un po' le parole che Pella ha detto in questa occasione. La frase "incriminata" da una giungla di New York in lingua italiana, la WOLF, è una infame, ai pezzi grossi americani che la ascoltano, di aver scritto quella infame frase su una bandiera, è un'ipotesi che non si è mai verificata.

Rassommo un po' le parole che Pella ha detto in questa occasione. La frase "incriminata" da una giungla di New York in lingua italiana, la WOLF, è una infame, ai pezzi grossi americani che la ascoltano, di aver scritto quella infame frase su una bandiera, è un'ipotesi che non si è mai verificata.

LA CONFERENZA REGIONALE DEL PARTITO IN PREPARAZIONE DELLE ELEZIONI REGIONALI

I comunisti siciliani propongono un accordo per un nuovo governo unitario e autonomista

Il rapporto del compagno Li Causi - Grazie alla lotta dei comunisti in Sicilia ha avuto inizio un processo irreversibile che ha già dato i suoi primi frutti - Cosa ha significato il fanatismo - Domani un comizio del compagno Longo

(Nostro servizio particolare)

CATANIA, 10. — I comunisti siciliani propongono a tutte le altre forze autonome e democratiche dell'isola un accordo per le elezioni del terzo parlamento regionale indette per il 7 giugno, esca un nuovo governo a larga base unitaria di cui facciano parte il Pci, il Psi, il Cristiano Sociali e i gruppi democratici e autonomisti della D. C. i socialisti, i repubblicani e gli indipendenti che esprimono la realtà delle forze sociali e politiche popolari operanti in Sicilia.

La più aspra e crea pericoli più gravi per le masse popolari dei paesi occidentali. Di qui la grande responsabilità dei comunisti siciliani il quale sanno di combattere, con l'aiuto di tutto il Partito, una battaglia di grande portata per la Sicilia, per l'Italia, per la pace nel mondo e per il socialismo.

Essi affrontano questa lotta con un bilancio largamente positivo, ma soprattutto con una prospettiva unitaria di estrema chiarezza. La Dc e i monopoli nazionali e internazionali, ai quali la Dc ha collegato ormai inestricabilmente la propria azione, non soltanto possono essere sconfitti ma in Sicilia sono già stati sconfitti, con la formazione del governo Milazzo, frutto di una ribellione profonda dei lavoratori e di tutti gli strati sociali produttivi siciliani, che ha portato alla

frattura della Dc, alla sconfitta dell'autonomismo, ad un grande slancio unitario e autonomista in tutta l'isola. Non si è trattato — ha precisato Li Causi — di un processo contingente e reversibile; qualche cosa di profondo e avvenuto in Sicilia e oggi bisogna portarlo avanti ad ogni costo, se non si vuole che, assieme con le forze che in questi mesi hanno tenuto in scacco la Dc e i monopoli, sia sconfitta la causa stessa dell'autonomia siciliana.

Di questo processo il Pci ha la coscienza di essere stato e di essere l'elemento determinante e insostituibile. Polemicamente con le recenti affermazioni di don Sturzo, secondo cui tutte le forze che si muovono in Sicilia sono successi di forze estranee e antisiciliane, Li Causi ha ribadito il principio essenziale dal quale l'azione del Pci è sempre stata guidata: «l'isola», la coscienza di essere, cioè, l'unica forza nazionale la cui politica coincide con gli interessi della regione proprio perché è una politica veramente nazionale e democratica, fondata sugli interessi delle grandi masse lavoratrici. Questo spiega il grande ruolo che il Pci ha avuto nello sviluppo della situazione politica siciliana. Il governo Milazzo — ha ricordato ancora Li Causi — è nato dalla rottura di quel blocco di forze antisiciliane che aveva dominato per dieci anni la vita politica dell'isola. Cinque anni o sono, il ritrovamento delle grandi risorse minerarie siciliane attirò nell'isola l'attenzione dei grandi monopoli italiani e stranieri; ciò portò rapidamente al loro dominio del vecchio blocco tradizionale di potere agrario-industriale del nord che nell'isola aveva trovato la sua espressione nel governo di destra presieduto da Restivo.

L'elezione di Alessi — uomo della corrente di Gronchi — e il viaggio dello stesso Presidente della Repubblica in Sicilia sembrarono delineare la possibilità di una alleanza dei lavoratori col centro medio imprenditoriale intorno al piano quinquennale per l'industrializzazione; ma l'anticomunismo di principio, e le ambiguità di Alessi e della Dc portarono rapidamente al fallimento di questa prospettiva, aprendo la strada alla aggressione dei monopoli sulle ricchezze siciliane. Fu la volta di La Loggia, uomo di Fanfani.

governo Milazzo ma oggi ripropongono, in ossequio agli orientamenti nazionali, verso la Dc e verso la politica estera, più esasperatamente atlantici e aggressivi, così come, del resto, sul piano sociale, gli agrari siciliani ricercano nuovamente l'alleanza coi grandi monopoli, sia pure in posizione subordinata. Ciò porta, per esempio, il Msi a riesumare un clericalismo come Cucco (il quale ha rispolverato addirittura lo slogan: «Dio stramaledico gli inglesi») — per la loro politica estera diversa da quella di Segni, oppure i monarchici a tentare di condizionare Milazzo a destra, in modo da ricondurlo nella parcella della Dc. Ma il popolo siciliano saprà fare giustizia di questa tentazione. Oggi — ha ripetuto Li Causi — viandando alla conclusione — la sola prospettiva è quella unitaria, che noi proponiamo a tutta la Sicilia. Alla base di essa stanno i fraterni rapporti tra il Pci e il Psi, i quali fin dal Blocco del Popolo indicano una comune

alternativa. I socialisti siciliani hanno vivissimo lo spirito unitario, e in questo senso hanno avuto un influsso positivo sul loro partito anche in sede nazionale: se nel Psi esiste ancora un travaglio intorno alla questione delle prospettive reali per la Sicilia, noi di fronte a questo travaglio non possiamo rimanere spettatori estanei, ma dobbiamo intervenire, lavorando per cambiare ogni dissenso e per rafforzare in ogni modo lo spirito unitario.

Ma è il Pci in Sicilia all'altezza della grande battaglia che lo attende? Li Causi ha risposto indicando i successi e le debolezze ancora esistenti, per giungere alla conclusione che è necessario un grande balzo in avanti di tutta l'organizzazione di Partito nel vivo stesso della lotta elettorale.

Una preziosa indicazione è venuta in apertura della conferenza, quando il segretario della Federazione di Catania, Martirano, ha annunciato il raggiungimento del 100 per cento del tessera-

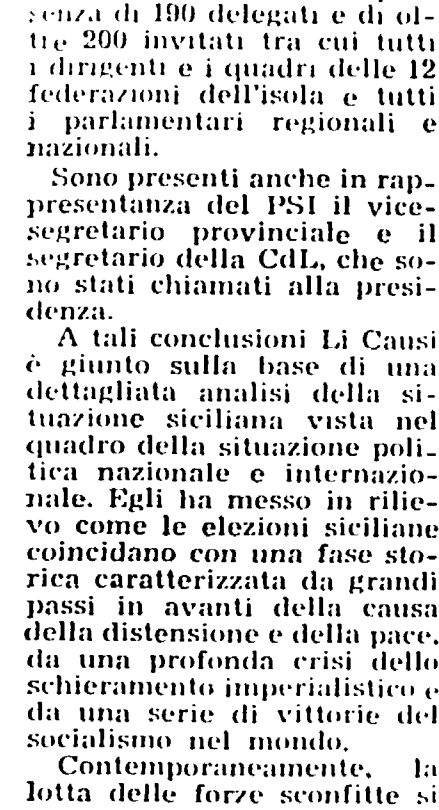
mento; anche le altre federazioni si presentano alla campagna elettorale con analoghi bilanci di successi.

Su questi temi, come sulla sostanza politica del rapporto di Li Causi, si è aperto nel pomeriggio il dibattito. Esso proseguirà per tutta la giornata di domani e sarà concluso domenica mattina in un pubblico comizio al cinema Lo Po dal compagno Luigi Longo.

B. G.

Rinviate al 28 giugno le « provinciali » in Sicilia

PALERMO, 10. — Il presidente della Regione on. Milazzo ha firmato il decreto in base al quale le elezioni provinciali sono indette per il 3 maggio, e vengono spostate al 28 giugno prossimo, « per evitare la concorrenza con la campagna elettorale regionale ».



Il compagno Li Causi, segretario regionale del Pci per la Sicilia.

LA SEDUTA DI IERI AL SENATO

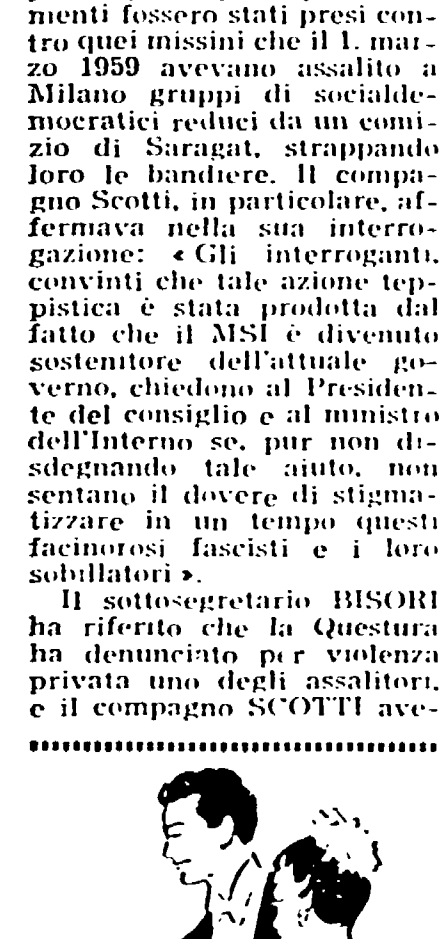
Tollerato dal governo il teppismo fascista

Discussa l'interrogazione sulle aggressioni ai socialisti democratici milanesi - Una provocazione di Ferretti

Nell'ultima seduta antimilitarista di ieri, al Senato erano all'ordine del giorno numerose interrogazioni e tra le altre, ve ne erano tre di SCOTTI (psdi), di LAMARCA (NUTI) (psdi) e CALEFFI (psdi) per sapere quali provvedimenti fossero stati presi contro quei missini che il 1. marzo 1959 avevano assalito a Milano gruppi di socialdemocratici reduci da un comizio di Saragat, strappando loro le bandiere. Il compagno Scotti in particolare, affermava nella sua interrogazione: «Gli interroganti, convinti che tale azione teppistica è stata prodotta dal fatto che il Msi è divenuto sostenitore dell'attuale governo, chiedono al presidente del consiglio e al ministro dell'Interno se, pur non disdegnando tale aiuto, non sentano il dovere di stigmatizzare in un tempo questi faziosissimi fascisti e i loro sobillatori».

Il sottosegretario BISORI ha riferito che la Questura ha denunciato per violenza privata uno degli assalitori e il compagno SCOTTI aveva appena iniziato la sua replica, affermando che Milano disprezza i rottami del fascismo quando il missino ferrettiano ha interrotto il suo discorso con le parole: «A Milano laboriosa è nato il fascismo. Ne è nato uno scammio di vivaci repliche e controrepliche, interrotte infine da Scotti il quale ha denunciato il tono da bravaface assunto dai fascisti dopo la formazione del governo Segni e si è dichiarato insoddisfatto della dichiarazione del sottosegretario, puramente formale e senza accenni di condanna politica al gesto dei missini milanesi. Soddisfatto, invece, si è dichiarato proprio il senatore direttamente legato agli aggrediti, e cioè LAMARCA, mentre il socialista CALEFFI ha denunciato la collusione tra governo e fascisti».

A L'IPORINI e DONINI (psdi) il sottosegretario Di Rocca ha garantito che il Dicastero Biografico degli Italiani, edito dalla Enciclopedia Italiana, comprenderà in una serie apposta le biografie dei personaggi vissuti tra il 1800 e il 1950, e non si arresterà quindi al 1800, come si era temuto. Donini ha chiesto che il dicastero interessato faccia quanto è in suo potere perché l'Istituto non limiti a cinque volumi su sessanta la serie moderna



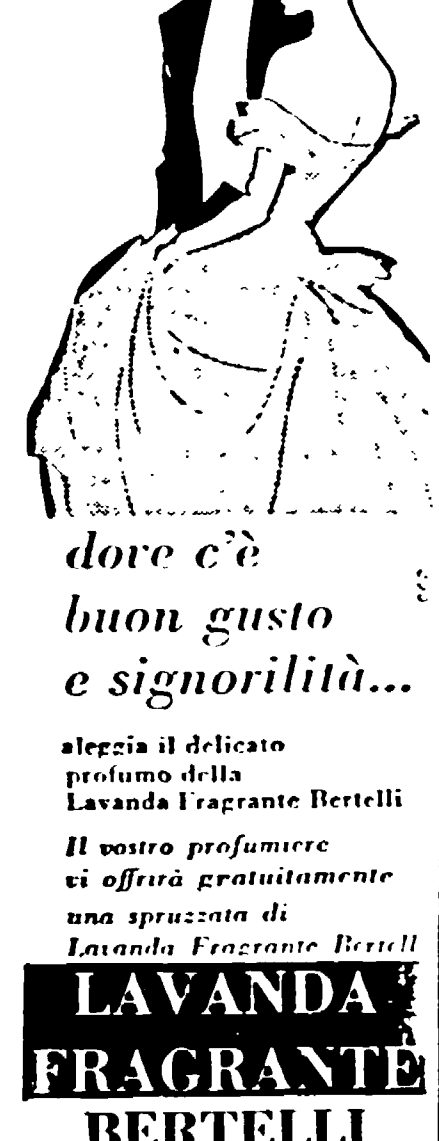
va appena iniziato la sua replica, affermando che Milano disprezza i rottami del fascismo quando il missino ferrettiano ha interrotto il suo discorso con le parole: «A Milano laboriosa è nato il fascismo. Ne è nato uno scammio di vivaci repliche e controrepliche, interrotte infine da Scotti il quale ha denunciato il tono da bravaface assunto dai fascisti dopo la formazione del governo Segni e si è dichiarato insoddisfatto della dichiarazione del sottosegretario, puramente formale e senza accenni di condanna politica al gesto dei missini milanesi. Soddisfatto, invece, si è dichiarato proprio il senatore direttamente legato agli aggrediti, e cioè LAMARCA, mentre il socialista CALEFFI ha denunciato la collusione tra governo e fascisti».

La Sicilia è stata la prima regione italiana a cogliere la vera essenza del fanatismo fascista rappresentata, sotto la maschera demagogica di « sinistra », il diretto strumento dell'avanzata dei monopoli su tutta la vita economica locale, compresa l'agricoltura, e quindi il nemico principale di tutti gli strati produttivi e del principio stesso dell'autonomia siciliana. La resistenza di Lippini, poi la offensiva delle forze popolari siciliane resero ben presto chiara a tutta la popolazione la sostanza dell'opera di sedicente modernizzazione che i fanfaniani compivano in Sicilia: di qua la ribellione avvenuta ancora più larga e profonda in seguito all'instaurazione di una resistenza di sinistra e agli scandali del governo e del sottogoverno che scoppiarono alcuni mesi fa.

Oggi convergenze ancora più larghe sono già in atto in mille forme, anche di grande risonanza, e tutte riconducibili ai problemi di fondo: la industrializzazione della Sicilia, riforma agraria nel quadro di un grande sviluppo economico e produttivo, autonomia, sviluppo pacifico e libero della Sicilia. Tutto ciò però non è in modo nuovo i rapporti con certe forze (di destra, espressamente tradizionali dei ceti agrari) le quali hanno sostenuto il

la mano sporcandosi anche di sangue». Altro non vide, né nulla di più. Non solo era scomparso il portatore, era scomparso anche lui in un momento in cui con le attività legali si andava in malora, e con quelle illegali si faceva strada. Il contrabbando fu indubbiamente, come ha ammesso Pupetta, la principale fonte di guadagno in quel periodo per Pasquale Simonetti che peraltro, vivendo in un centro di campagna come Palma, non mancò certamente di stringere legami con tutto quel mondo di mediatori e sensali che dalla produzione agricola aveva sempre tratto la fonte del proprio guadagno e che si stava riorganizzando nella nuova situazione anche in relazione alle aziende conserviere della regione.

Quando si fu rafforzato in quest'opera preparatoria Pasquale si lanciò nel commercio in proprio o in collettivo, e anche del contrabbando con grossi esportatori tipo Imparato o aziende tipo Elrea (nominata oggi da un arcocato), o con la Federconsorzi, non sappiamo. Gli Esposito tendono a dimostrare che a Pasquale non fosse che un mediatore, mentre da costituire il nucleo o miniera di concorrenza, ma si capisce perché Imparato non vuole svelare i segreti del suo commercio, e ben s'intende.



Condannato un ex cisliino che dichiarò di essere stato drogato dai comunisti

Il Tribunale di Bologna lo ha ritenuto colpevole di calunnia - Caduta nel ridicolo l'incredibile montatura poliziesca

BOLOGNA, 10. — L'epilogo di una incredibile montatura organizzata con l'intervento della squadra politica della questura contro alcuni dirigenti del movimento democratico bolognese, si è svolto oggi in tribunale con la condanna a un anno e 8 mesi di reclusione per il reato di calunnia dell'ex esponente della Cisl, Ermanno Martelli, di 43 anni, residente a Castelsapporo.

Il Martelli fu protagonista nel '55 di un atto di correttezza abbandonò l'organizzazione d.c. denunciandone la politica antisopistica e chiese di iscriversi al partito comunista.

Le canzoni del Festival di Velletri

VELLETRI, 10. — La commissione presieduta dal maestro Felice Casavola, che aveva il compito di scegliere le canzoni da presentare al Festival di Velletri, che avrà luogo il 23, 24 e 25 corrente. Ecco i titoli delle canzoni preselezionate:

Assistiato dal gas un artigiano

MILANO, 10. — L'artigiano Luigi Rossi di 55 anni, è stato trovato assistito dal gas in un appartamento di via Campanella 23.

Il Tribunale di Bologna lo ha ritenuto colpevole di calunnia - Caduta nel ridicolo l'incredibile montatura poliziesca

Voci insistenti sulla liberazione di Raoul Ghiani, Fenaroli e Inzolia

(Continuazione dalla 1. pagina)

Sistema sbagliato

racimolati, fidando in qualche precedente tristemente noto (leggi caso Grazioli); il procedimento verrebbe riguardato alla stregua di un fatto di prestigio che impiegherebbe un matriposito «onore» della magistratura, tra coloro i quali militano in campo avversario, una simile soluzione non è malvista.

L'attenzione della pubblica opinione torna a rivolgersi al « caso » Martirano ed è preoccuparsi del corso della istruttoria giudiziaria che ne è derivata, dopo essersene momentaneamente distolta per il verificarsi di altri eventi consimili. La spiegazione di un tale risveglio è nel fatto che anziché diminuire, sono aumentati i motivi di inquietudine e di turbamento. Nè il lungo tempo trascorso nella molteplicità delle indagini, infatti, sembrano essere idonee a sufficienti a risolvere il problema o ad avvicinare la soluzione. E tuttavia gli indizi sono stati nutriti in carcere e tuttora vi restano.

A tanta distanza di tempo, e nemmeno dopo il deposito dei verbali di interrogatorio, s'è avuto sentore che siano state raccolte a carico degli accusati prove che si appredono abituali degli inquirenti — nei confronti di Raoul Ghiani e degli altri due cittadini accusati non sono state raccolte prove sufficienti: se tutto continuasse a basarsi sulle dichiarazioni di un solo testimone e sul « convincimento morale » di uno o più magistrati; se gli imputati possono ragionevolmente essere ritenuti innocenti, non vediamo perché debba essere prolungata di una sola ora la loro reclusione.

Inutile sottolineare la gravità della seconda ipotesi: poiché è chiaro che, quando il legislatore ha comandato che siano perseguiti solo quegli accusati a carico dei quali sussistono sufficienti indizi di reato, ha voluto proprio impedire che i rigori della carcerazione preventiva potessero essere adottati sulla base di tesi preconstituite, per quanto logiche o verosimili potessero essere.

Ma, come abbiamo affermato sin dai nostri primi scritti, non è solo il « caso » Martirano in sé che ci interessa e ci turba, quanto il vigente sistema processuale italiano che ha reso possibile il verificarsi di quel « caso » e rende possibile il verificarsi di mille altri ad esso somiglianti.

INTERESSANTI RIVELAZIONI NEL PROCESSO ALLE ASSISE DI NAPOLI

Come sorse e si affermò la «ditta», di Pascalone in collegamento con industrie e importatori

Tutta l'udienza di ieri è stata occupata dalla deposizione di un socio dell'ucciso - Lo strano comportamento dei testimoni oculari - Pascalone arricchì non pagando i contadini? - Citato un avvocato

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 10. — Tutta la udienza di oggi è stata occupata dalla deposizione di un solo testimone, Vincenzo Rega. E questo un uomo di 55 anni, ex capellai tutti bauchi, in viso coperto dal sole e il tono persuasivo. Siamo di fronte ad uno dei famosi « manipolatori » di cui abbiamo scritto tanto parlare nei giorni scorsi. Vincenzo Rega era socio di Pascalone. Ma come sappiamo non lo aiutò nel momento fatale in cui Pascalone fu ucciso. Lo tradì? E' quanto ha insinuato Pupetta dicendo che la mattina del 4 ottobre Rega e Sansone, « l'autista che abitualmente sentiva andavano a chiamare Pascalone a casa per portarlo a Napoli, benché egli dicesse di non voler andare quel giorno.

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

La figura del « masto » dei prezzi — italianamente tradotta da Pupetta come « presidente dei prezzi » — comunicando ai loro « mediatori » il prezzo a cui conviene acquistare. Ma i mediatori poi fanno una « società », un meeting, d'accordo fra di loro, perché il prezzo non oscilli, e il rispetto di questo accordo viene garantito dal prestigio di un « quappo » tenuto. Questo « quappo » era Pascalone.



NAPOLI — Una zia paralitica di Pupetta Maresca assiste al processo nella piazzetta dinanzi la Corte di Assise

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

Lo scontro con Tuccillo

Chi fu il primo a respingere l'accordo, a rifiutare la funzione di Pascalone? Forse Tuccillo. Certo è che allo scoppio di Palma — come con molta circospezione ha ammesso oggi il Rega — intervenne un giorno una scienziata, un giornale « compariello » di Pascalone, percosse il Tuccillo col calcio della pistola. E la gente disse che il giovane Ciro Santaniello era stato mandato da Pascalone. Ma perché la aveva mandato? Rega ha detto di ignorarlo. Ci fu poi una pacificazione nello studio dell'avvocato Luciano Pesce. Era avvenuto lo scontro in occasione di una contestazione di due raganni di Pascalone allo scalo ferroviario di Palma? Rega non lo sa. Perché la pacificazione avvenne nello studio dell'avvocato Pesce, la Corte, dopo breve riunione in Camera di consiglio, ha deciso di stare per altri tre giorni, come sta.

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

Giornata politica

IL PROF. GREGORY ESCE DAL PRI

La Direzione del P.S.D.I. ha convocato il prossimo congresso nazionale per il 28 giugno. Il prof. Gregory, che appartiene alla corrente di sinistra, ha chiesto di essere ammesso al congresso. La Direzione del P.S.D.I. ha risposto che il congresso sarà convocato in un luogo sicuro, e che il prof. Gregory può partecipare se lo desidera.

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

Dimissionari a Reggio Calabria 26 consiglieri comunali e il sindaco

REGGIO CALABRIA, 10. — Il sindaco e ventisei consiglieri del gruppo d.c. e misto-indipendenti, hanno presentato dimissioni dalle cariche per protesta contro l'operato della commissione consultiva del ministero di Grazia e Giustizia che ha espresso parere contrario alla integrazione (territoriale) della sezione della Corte di Appello di Reggio Calabria e a tribunali di Palmi e Locri.

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

« Ma come nasceva questo prezzo? Come mai ogni ditta appaltatrice non aveva un prezzo diverso dall'altro? »

« I mediatori delle ditte esportatrici (mediatori di secondo grado) diremo noi, per distinguersi dai sensali (o messi) fanno una « società », una riunione, fra loro, e fissano il prezzo. »

« Ma chi decide, se le ditte esportatrici sono 20-30? Queste riunioni hanno forse un presidente? »

« Non lo so. Neanche noi — dice candidamente Rega — riuscivamo mai a sapere come le ditte esportatrici si comunicavano fra loro il prezzo. »

VIVACISSIMO DIBATTITO AL CONVEGNO DELL'U.D.I. Forte difesa dei diritti delle donne che lavorano

Le relazioni - «Le ragazze invecchiano presto: approvate il progetto di legge contro i licenziamenti per matrimonio» - L'orario unico

Miglior successo non poteva arridere al convegno sul «posto della donna nel lavoro e nella famiglia», convegno che si è svolto ieri, sotto il salottino dell'U.D.I. di via del Conservatorio...

Prima ancora di passare alla cronaca della riunione, un paragrafo del convegno va dedicato a sottolineare una frase della signora Sbaraglia, della C. I. della Banca di Roma, che ha detto: «La donna di oggi è diversa dalla donna di ieri...»

Al convegno hanno partecipato la signora Sbaraglia, della Banca di Roma, la signora Sbaraglia, della Banca di Roma, la signora Sbaraglia, della Banca di Roma...

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, sabato 11 aprile dell'1959, il giorno del lavoro...

BOLLETTINI - Demagoghi. Nella seduta del 10 aprile, il Consiglio di Stato...

MOSTRE - Oggi, alla Galleria «La Fontana», via del Babuino, la mostra della scultura italiana...

VENTITA ALL'ASTA - Lunedì prossimo 11 aprile, alle ore 10 e seguenti avrà luogo la vendita di un lotto di mobili...

GITE ENAL - L'ufficio provinciale dell'Enal di Roma organizza per il 20 e 21 aprile una gita in palinuro...

DA DOMANI 677-I è il numero del centralino telefonico a ricerca automatica dell'A. N. S. A.

RIDUZIONE ENAL A VELLETRANA - La direzione dell'Autotrasporti di Velletri ha convocato per il 15 aprile una prova di Campionato...

DISTRIBUZIONE LIBRO-STRENA - L'Ufficio provinciale dell'Enal informa che, presso la sede di via Bernabò, è in corso la distribuzione del libro-stretna...

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

MUSICA Giuseppe Postiglione al Teatro Ateneo

Il concerto tenuto ieri sera nella sala del Teatro Ateneo dal pianista Giuseppe Postiglione, era dedicato a musiche russe: Scriabin, Prokofiev, Stravinskij. Un programma ben scelto, molto interessante...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

LA MUSICA

Giuseppe Postiglione al Teatro Ateneo

Il concerto tenuto ieri sera nella sala del Teatro Ateneo dal pianista Giuseppe Postiglione, era dedicato a musiche russe: Scriabin, Prokofiev, Stravinskij. Un programma ben scelto, molto interessante...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

I tartassati

Proprietario di un negozio di abbigliamento, tutto un evasore fiscale. Sulle carte della sua attività, emerge un'attività che si può definire di "tartassati"...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...

Il film che a Venezia ha conquistato il Leone d'Oro, Mani e piedi, si vede al cinema...



Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con... Colosseo: La legge è legge, con...

RADIO TELEVISIONE I PROGRAMMI DI OGGI. Includes a grid of radio and television programs for the day of April 11, 1959, listing channels like Rai 1, Rai 2, Rai 3, and various regional stations.

Una vana fatica. An advertisement for a film or play, featuring a portrait of Mario Riva and text describing the work and its themes.

OGGI «Grande Prima» ai Cinema CAPITOL e METROPOLITAN. Advertisement for a film screening, featuring a large image of a woman's face and promotional text.

Gli avvenimenti sportivi

RICCA DI COLPI DI SCENA L'ANTIVIGILIA DEL «DERBY»

Fugate le perplessità per Lovati sorgono invece dubbi per Panetti

Il portiere giallorosso risente di un vecchio dolore alla caviglia: oggi si saprà se potrà giocare o meno - Completata ieri la preparazione delle due squadre



MAZZOLA in una delle ultime sedute di allenamento

PER IL TITOLO EUROPEO DEI MEDIOMASSIMI

Stasera a Dortmund Schoepfner-Mazzola

Il pronostico è per il tedesco, e solo con una grande prova Mazzola potrebbe rovesciarlo

DORTMUND, 10. - Domani sera Roberto Mazzola, il potente mediano-attaccante di talento, giocherà sul ring della Westfalia una dura partita per la sua carriera futura. Il ventiseienne pugile italiano, infatti, sarà chiamato ad affrontare l'attacco della categoria, il tedesco Krich Schoepfner, in un incontro valido per il titolo, messo a disposizione in tutto dai compagni.

BOXYE NELLA RIUNIONE DI IERI SERA AL «PALAZZETTO»

Teddy Wright e Clotey squalificati per scarsa combattività al 5° round

Ad entrambi i pugili è stata sequestrata la borsa - Putti prevale di misura su Proietti - Francoise mette k.o. Bara al 6° round e Douglas batte Calce terra per k.o.t. alla 4° ripresa - Vittoria di Silo per k.o.t. su Becaria al 3° round

Le cronache sportive hanno costretto ancora una volta l'organizzatore Zappalà a presentare sul quadrilatero pugilistico alcuni combattimenti. Questo ha fatto sì che il pubblico ha dimostrato a torto o a ragione, di non gradire lo spettacolo. Infatti, imbedicati subito dal pubblico, Wright e Clotey non sono stati capaci di dar fuoco alle loro polveri, costringendo l'arbitro sig. De Santis a revocare ogni atto di pugilato. Wright e Clotey non sono stati capaci di dar fuoco alle loro polveri, costringendo l'arbitro sig. De Santis a revocare ogni atto di pugilato.

Ma l'arbitro si è visto, dalla conciliazione, che i due pugili, come i fiancheggiatori, sono rimasti al Tor di Quinto nel pomeriggio. Bernardini ha fatto giocare i suoi uomini, una partita di circa 100 minuti.

Subito dopo la partita, Lovati è stato sottoposto ad un intenso allenamento da parte di Cacioli, che lo ha benedetto di ieri da ogni posizione. «Bob» ha così potuto mostrare di essere in ottime condizioni di pugilato, e di essere anche il più abile dei pugili, che si sono presentati in questa occasione. La sua presenza in campo è stata, per tutti, un grande spettacolo. «Bob» ha così potuto mostrare di essere in ottime condizioni di pugilato, e di essere anche il più abile dei pugili, che si sono presentati in questa occasione.

Totocalcio

Bari-Sampdoria	1
Fiorantina-Milan	1 x 2
Genoa-Padova	X
Inter-Bologna	1 x 2
Lanero-Juventus	X 1
Roma-Lazio	X 1
Reggina-Lecce	2
Sap-Sapoli	1
Tal. Torino-Udinese	X
Triestina-Alessandria	X
Falerno-Cagliari	1
Genoa-Lecce	2
Cremonese-Livorno	2
Salernitana-Sivona	1 2

PARTITE DI RISERVA

Taranto-Messina	1 x
Spezia-Carabinieri	1

CICLISMO DOHAYI UN'ALTRA «CLASSICISSIMA»

Ancora sul pavè e nella polvere di carbone l'infernale e frenetica Parigi-Roubaix

Scatteranno in 162 per i 262,5 km. - Un libro d'oro «di lusso» - La vittoria ed il «tridimento» di Van Daele - I francesi promettono di far faville - I nostri possono sperare

PARIGI, 10. - Abbiamo appreso che il direttore generale del ciclismo, il signor Fischer, il vincitore del Tour, il primo vincitore della Parigi-Roubaix, ha deciso di rinunciare a questa gara, che gli anni e quest'anno si disputa per la compagnia di un altro francese, il signor Van Daele, che ha vinto l'ultimo anno. Fischer, il vincitore del Tour, il primo vincitore della Parigi-Roubaix, ha deciso di rinunciare a questa gara, che gli anni e quest'anno si disputa per la compagnia di un altro francese, il signor Van Daele, che ha vinto l'ultimo anno.

PERDUTA DALLE DITTE EXTRA LA BATTAGLIA DEL TOUR

Goddet e Rodoni oggi a colloquio

Il «patron» dice: «Ormai il Tour è varato: vedremo di sistemare la cosa per il 1960»

PARIGI, 10. - A Fig. Montmartre, la notizia del compromesso di Goddet e Rodoni, che hanno deciso di rinunciare al Tour, è stata accolta con sollievo. Il «patron» dice: «Ormai il Tour è varato: vedremo di sistemare la cosa per il 1960».

IL GRANDE INCONTRO DI DOMENICA

I piani di Czeizler e Viani per Fiorentina-Milan

Entrambi cercheranno di sfondare sul lato destro considerato il più debole



Sulla foto: CARPANESI

Avanti anche per incoraggiarlo gli facevano notare che domenica scorsa la Fiorentina aveva sconfitto una squadra lenta e disorganizzata. Viani ha risposto: «È vero, il Bologna per i rigori è stato un avversario facile, però in questo incontro abbiamo avuto una squadra ben diversa, che ci ha costato un gol, e ci ha fatto perdere il punto. La Fiorentina non ha affatto ceduto a dimissioni, ma ha tenuto duro, e ha vinto. La Fiorentina non ha affatto ceduto a dimissioni, ma ha tenuto duro, e ha vinto.

Il quinto turno di Coppa Italia

MILANO, 10. - A partire dalle 16,30, si disputano i cinque incontri del quinto turno di Coppa Italia. I due incontri più importanti sono quelli tra Fiorentina e Lazio, e tra Roma e Lazio.

Bonetto arbitro di Roma-Lazio

Si apprende da fonte affidabile che il derby di calcio tra Roma e Lazio sarà arbitrato dal signor Bonetto di Roma.

Slasera a Palazzo Barberini Roma-Parigi di scherma

Stasera, alle 21, a Palazzo Barberini, si disputerà la partita di scherma tra Roma e Parigi.

Ma Borra, se e forte e se dispone di un crochet senza

Ma Borra, se e forte e se dispone di un crochet senza... Il crochet è un gioco di abilità, che richiede una grande precisione e una grande forza.

UNANIME CORDOGLIO PER LA MORTE DELL'ATLETA

Stamane i funerali di Giovanni Scavo

Consolini e Baraldi rappresenteranno gli «azzurri»

Il delitto tecnico

PESE DELTERE: Silo di Roma (kg. 67) batte Becaria di Roma (kg. 68,5) alla terza ripresa.

OGGI INGHILTERRA - SCOZIA

Oggi Inghilterra - Scozia

Oggi a Wembley la nazionale inglese affronterà la Scozia in un incontro di preparazione per l'Inghilterra-Italia del 30 maggio.



Oggi a Wembley la nazionale inglese affronterà la Scozia in un incontro di preparazione per l'Inghilterra-Italia del 30 maggio.

avrebbe voluto tenere... Viani, svolgendo, scendendo le domande curiose, e apriva lunghe parentesi di racconto di questo o quel momento della sua vita. Viani ha risposto: «È vero, il Bologna per i rigori è stato un avversario facile, però in questo incontro abbiamo avuto una squadra ben diversa, che ci ha costato un gol, e ci ha fatto perdere il punto. La Fiorentina non ha affatto ceduto a dimissioni, ma ha tenuto duro, e ha vinto.

La tattica di una partita di questo tipo è, a mio parere, sempre la stessa, bisogna accentrarsi sul mezzo campo, il punto più debole dell'avversario, e impediregli di incassare gol. La tattica di una partita di questo tipo è, a mio parere, sempre la stessa, bisogna accentrarsi sul mezzo campo, il punto più debole dell'avversario, e impediregli di incassare gol.

Recordato la partita Italia-Inghilterra del 1948? In quella meravigliosa gara di calcio, si disputò una partita di grande interesse, in cui l'Italia vinse per 2-1. La partita fu molto combattuta, e l'Italia dimostrò una grande classe.

Non è una ripresa disputata, e apparso costante la maggiore potenza dell'americano, anche se Calce terra tecnicamente ha dimostrato di avere una buona tecnica. Anche il primo incontro della manifestazione, quello fra i pesi welter Silo e Becaria, è terminato prima del fine per il tecnico di Becaria, che ha vinto per k.o.t. alla terza ripresa.

Il delitto tecnico... PESE DELTERE: Silo di Roma (kg. 67) batte Becaria di Roma (kg. 68,5) alla terza ripresa. PESE WELTER: Douglas (USA - kg. 68) batte Calce terra di Roma (kg. 69) per k.o.t. alla terza ripresa.

OGGI INGHILTERRA - SCOZIA... Oggi a Wembley la nazionale inglese affronterà la Scozia in un incontro di preparazione per l'Inghilterra-Italia del 30 maggio.

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOC. L. 12

PRESTI IN GIORNATA L. 12

AVVISI SANITARI

ESQUILINO

SESSUALI

VENERE

PELLE

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOC. L. 12

PRESTI IN GIORNATA L. 12

AVVISI SANITARI

ESQUILINO

SESSUALI

VENERE

PELLE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.331 - 451.231. PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Ed. spettacolo L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologi L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Anno, Sem., Trim. UNITA (con l'edizione del lunedì) 2.500, 1.250, 833. RINASCITA 1.500, 750, 500. VIE NUOVE 1.500, 750, 500.

Pella

(Continuazione dalla 1. pagina) dichiarazioni newyorkesi di Pella, delineando come in esse trovi espressione una inaccettabile concezione della politica estera, che viene subordinata in modo acvilente a considerazioni di politica interna.

PER LA ZONA SMILITARIZZATA E IL DIALOGO TRA BONN E BERLINO Mendès - France si incontra con Ollenhauer e sottoscrive il piano dei socialdemocratici

Il leader francese avrà nuovi colloqui con esponenti della sinistra europea per definire, nella nuova situazione creata dalla partenza di Adenauer, un'azione comune - Positivi risultati delle missioni di Erler e Paul a Belgrado e Praga

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 10 - Il presidente socialdemocratico tedesco, Erich Ollenhauer, e l'ex primo ministro francese, Mendès-France, si sono incontrati oggi in un albergo di Francoforte sul Meno e hanno raggiunto - ha detto poi il primo - « un pieno accordo » nella valutazione della situazione internazionale, nonché sulle proposte contenute nel piano socialdemocratico per la creazione di una zona smilitarizzata centro-Europa. Dal canto suo, Mendès-France, prima di partire alla volta di Parigi, ha affermato che l'incontro rientra in una serie di consultazioni che egli si propone di avere nei prossimi giorni con i maggiori esponenti dei partiti liberali e socialdemocratici dell'Europa occidentale.

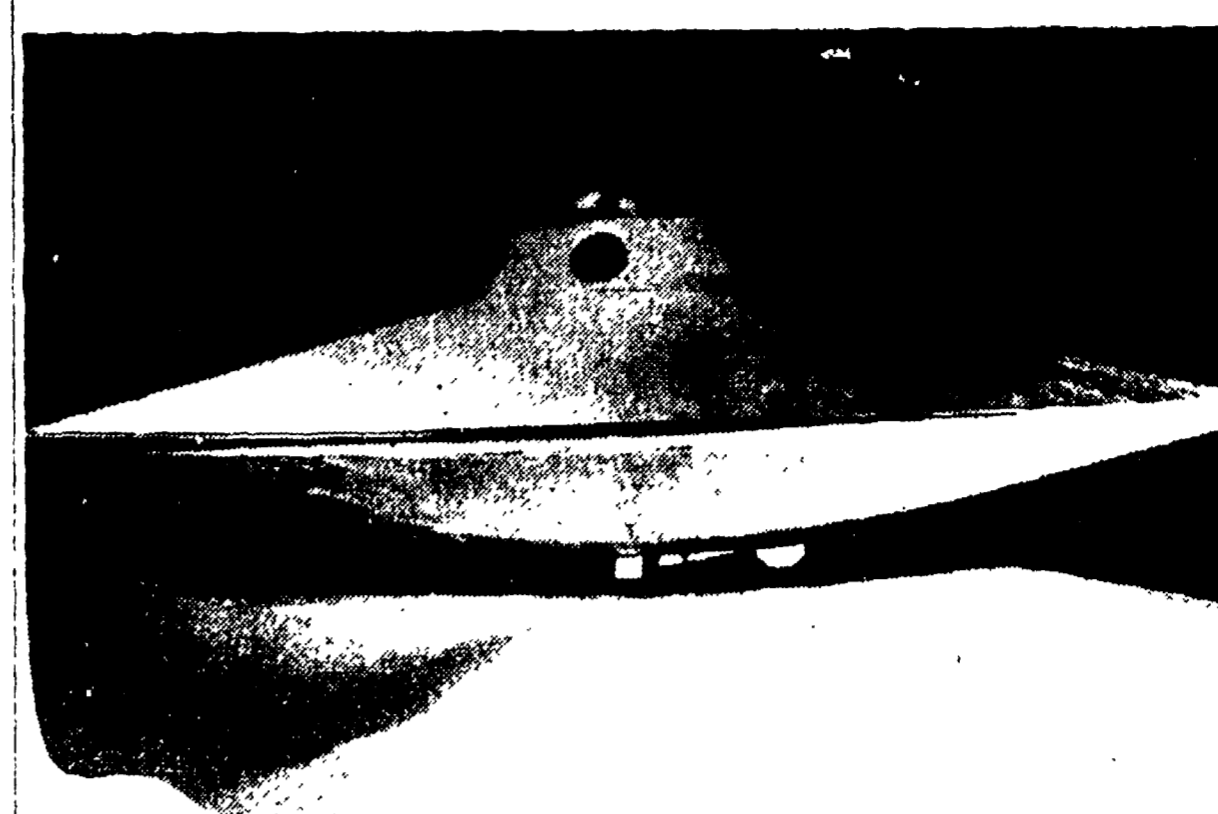
si parla come di un possibile « Debre tedesco », a patto che il nuovo presidente della Repubblica pensasse a proteggere (valendosi del potere costituzionale che Hobbes sinora ha pressoché ignorato) contro uomini come Geislermaier, o come Schaeffer o come l'oltranzista Strauss, che a giorni andati in America per ancora una volta si perceranno, e per cercare di appoggiare nei circoli militanti e oltranzisti.

Il quadro della giornata si completa col rientro dei socialdemocratici Erler, da Belgrado, e Paul da Praga, dove le loro missioni si sono concluse positivamente. ORFEO VANGELISTA

Proposta di Lippman per Berlino

NEW YORK, 10 - Ostinatamente come vuole Adenauer, nella funzione che la RDT non esiste, o prendere atto, come suggerisce Macmillan, della sua realtà? Questa è la scelta che sta dinanzi agli Stati Uniti, e sembra esser una sua facile, e chiaro che la tesi di Bonn comporta i maggiori rischi: quello di una guerra, o comunque di un prolungato agguerrimento delle posizioni occidentali. Seguire i consigli di Macmillan, negoziando un nuovo assetto a Berlino, e avendo un dialogo tra le due Germanie, vuol dire, almeno, assicurare una soluzione pacifica. Queste le ipotesi di Lippman.

Un disco volante "vero",



BALTIMORA - Era il primo modello ufficiale di disco volante disegnata e costruita da un appassionato di astronautica americano. Nella parte inferiore del disco è contenuto il motore a batteria elettrica e gli elementi per la rotazione del disco. Nella parte superiore sono situati la cabina del pilota e il posto riservato ai passeggeri.

L'ELISEO PREVEDE CHE ESSA POTREBBE AVER LUOGO IN GIUGNO De Gaulle non ha ancora fissato la data della sua visita a Roma

Il prossimo viaggio di Debré a Londra darebbe il via a nuovi orientamenti sul MEC

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 10 - In piena Parigi stamano è stata pubblicata una notizia che ha suscitato un certo interesse. Secondo un comunicato del MEC, il capo del governo francese, De Gaulle, si attende che il prossimo mese di maggio, dopo esser rientrato in Germania dalla sua attuale vacanza di Cadenabbia e prima della conferenza a quattro dei ministri degli affari esteri, fissata per l'11 del prossimo mese a Ginevra, in questo senso si sarebbero accordati ieri i ambasciatori della Germania occidentale a Londra, Hans Von Herwart, e il ministro degli esteri britannico, Lippman.

Una conferenza stampa del MEC, il portavoce del Ministero degli esteri, aveva detto « spaziosamente » il fatto che alcuni giornali tedeschi abbiano pubblicato notizie errate.

De Gaulle non ha ancora fissato la data della sua visita a Roma. Il prossimo viaggio di Debré a Londra darebbe il via a nuovi orientamenti sul MEC. La riduzione dell'orario, con inmutati salari, è allo studio da parte di numerose aziende - I primi esperimenti coronati da successo.

Praga condanna i missili in Italia

L'oltranzismo di Segni e Pella in un commento del « Rude Pravo » - Pericoli per il nostro paese

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 10 - L'eccezionale notizia italiana delle basi per missili atomici americani ha suscitato vivissima impressione a Praga uno dei paesi socialisti situati appunto entro il raggio di azione dei missili a media gittata che dovranno essere installati nel Veneto.

Adenauer a Londra ai primi di maggio?

LONDRA, 10 - Il cancelliere Adenauer si recherà molto probabilmente in visita a Londra ai primi di maggio, dopo esser rientrato in Germania dalla sua attuale vacanza di Cadenabbia e prima della conferenza a quattro dei ministri degli affari esteri, fissata per l'11 del prossimo mese a Ginevra.

(sen. Vello Spano - 14 aprile); Inola (Bologna - prof. Ugo Croatto - 15 aprile); Terzi (Vercelli - Vello Spano - 16 aprile); Anon. (on. Arrigo Boldrini - 19 aprile); Ostia Lido (Roma - don Gaggero - 19 aprile).

Settimana lavorativa di 5 giorni in varie fabbriche della Bulgaria

La riduzione dell'orario, con inmutati salari, è allo studio da parte di numerose aziende - I primi esperimenti coronati da successo

(Dal nostro corrispondente)

SOFIA, 10 - In alcune fabbriche bulgare si è iniziata la settimana lavorativa di 5 giorni. I primi esperimenti di riduzione di orario sono stati effettuati in alcune fabbriche dell'industria tessile dove la maggior parte delle maestranze sono donne.

Il complesso tessile « Ruzica », sito nei sobborghi di Sofia, è uno di quelli che ha dato il via.

Prima che fosse deciso il grande bilancio annuale, molti di fabbrica, un centro sindacale con specialisti per l'assistenza medica gratuita ai lavoratori e ai loro familiari, e una villa per le vacanze nel rinomato centro di Badinova di Costenez.

Trucidate due vecchie sorelle in una bicocca presso Parigi

Gestivano una agguinetta - Una uccisa a colpi di tenaglia, l'altra strangolata

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 10 - Una dellefatidiche a trovare i cadaveri delle due donne. Esse giacevano sotto un mucchio di fieno, su una specie di camera di legno, con una specie di camera di legno, con una specie di camera di legno.

Bomba pescata in mare uccide decine di bimbi

La sciagura è avvenuta in un povero villaggio delle Filippine - 38 morti

(Dal nostro corrispondente)

MANILA, 10 - Trentotto bambini sono rimasti uccisi e molti altri feriti in seguito all'esplosione accidentale di una bomba di 250 chili, che è esplosa in un villaggio di un povero villaggio della regione nord-occidentale dell'isola di Luzon.

Bagdasc e Sciaui a colloquio con Jivkov

SOFIA, 10 (A.C.) - Stasmane il segretario generale del PC bulgaro Kaled Bagdasc e il segretario del comitato centrale del PC bulgaro Nicola Stasman, da alcuni giorni ospiti della Bulgaria, sono stati ricevuti dal primo segretario del PC Tudor Jivkov col quale hanno avuto una lunga conversazione.

(Dal nostro corrispondente)

Il complesso tessile « Ruzica », sito nei sobborghi di Sofia, è uno di quelli che ha dato il via. Prima che fosse deciso il grande bilancio annuale, molti di fabbrica, un centro sindacale con specialisti per l'assistenza medica gratuita ai lavoratori e ai loro familiari, e una villa per le vacanze nel rinomato centro di Badinova di Costenez.

Bomba pescata in mare uccide decine di bimbi

La sciagura è avvenuta in un povero villaggio delle Filippine - 38 morti

(Dal nostro corrispondente)

MANILA, 10 - Trentotto bambini sono rimasti uccisi e molti altri feriti in seguito all'esplosione accidentale di una bomba di 250 chili, che è esplosa in un villaggio di un povero villaggio della regione nord-occidentale dell'isola di Luzon.

I comizi del Movimento della Pace

Il Movimento italiano della Pace ha indetto i seguenti comizi in questa sede:

- Ravenna e provincia (don Gaggero - 10, 11, 12, 13 aprile); Reggio Emilia (sen. Vello Spano - 10 aprile); Sanremo (on. Calandrone - 12 aprile); Imperia (on. Calandrone - 12 aprile); Cagliari (Morfonesi - 12 aprile); Modena

Settimana lavorativa di 5 giorni in varie fabbriche della Bulgaria

La riduzione dell'orario, con inmutati salari, è allo studio da parte di numerose aziende - I primi esperimenti coronati da successo

(Dal nostro corrispondente)

SOFIA, 10 - In alcune fabbriche bulgare si è iniziata la settimana lavorativa di 5 giorni. I primi esperimenti di riduzione di orario sono stati effettuati in alcune fabbriche dell'industria tessile dove la maggior parte delle maestranze sono donne.

De Gaulle non ha ancora fissato la data della sua visita a Roma

Il prossimo viaggio di Debré a Londra darebbe il via a nuovi orientamenti sul MEC

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 10 - In piena Parigi stamano è stata pubblicata una notizia che ha suscitato un certo interesse. Secondo un comunicato del MEC, il capo del governo francese, De Gaulle, si attende che il prossimo mese di maggio, dopo esser rientrato in Germania dalla sua attuale vacanza di Cadenabbia e prima della conferenza a quattro dei ministri degli affari esteri, fissata per l'11 del prossimo mese a Ginevra.

Adenauer a Londra ai primi di maggio?

LONDRA, 10 - Il cancelliere Adenauer si recherà molto probabilmente in visita a Londra ai primi di maggio, dopo esser rientrato in Germania dalla sua attuale vacanza di Cadenabbia e prima della conferenza a quattro dei ministri degli affari esteri, fissata per l'11 del prossimo mese a Ginevra.

(sen. Vello Spano - 14 aprile); Inola (Bologna - prof. Ugo Croatto - 15 aprile); Terzi (Vercelli - Vello Spano - 16 aprile); Anon. (on. Arrigo Boldrini - 19 aprile); Ostia Lido (Roma - don Gaggero - 19 aprile).

Praga condanna i missili in Italia

L'oltranzismo di Segni e Pella in un commento del « Rude Pravo » - Pericoli per il nostro paese

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 10 - L'eccezionale notizia italiana delle basi per missili atomici americani ha suscitato vivissima impressione a Praga uno dei paesi socialisti situati appunto entro il raggio di azione dei missili a media gittata che dovranno essere installati nel Veneto.

Settimana lavorativa di 5 giorni in varie fabbriche della Bulgaria

La riduzione dell'orario, con inmutati salari, è allo studio da parte di numerose aziende - I primi esperimenti coronati da successo

(Dal nostro corrispondente)

SOFIA, 10 - In alcune fabbriche bulgare si è iniziata la settimana lavorativa di 5 giorni. I primi esperimenti di riduzione di orario sono stati effettuati in alcune fabbriche dell'industria tessile dove la maggior parte delle maestranze sono donne.